

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

## FOGLIO INFORMATIVO

### MUTUO IPOTECARIO AGEVOLATO A TASSO FISSO E TASSO VARIABILE IMPRESA ARTIGIANA - CONTRIBUTO ARTIGIANCASSA

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

##### UniCredit S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3, Tower A - 20154 Milano

[Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965), Fax: 02.3348.6999,

Sito Internet: <http://www.unicredit.it>, Contatti: <http://www.unicredit.it/contatti>],

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: Cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo nazionale di Garanzia.

#### DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale

Telefono

Cognome

Sede

E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

#### CHE COS'E' IL MUTUO

Il Mutuo Impresa è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 24 ad un massimo di 180 mesi.

Di solito viene richiesto per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento di immobili, ovvero per l'acquisto di impianti e macchinari.

Il mutuo si chiama ipotecario perché è garantito da ipoteca, di norma di primo grado, su immobili di gradimento della Banca, a garanzia del rimborso del finanziamento stesso. Il Cliente rimborsa il mutuo, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali.

L'erogazione della somma mutuata avviene in un'unica soluzione.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento viene richiesto un compenso onnicomprensivo indicato in contratto.

#### MUTUO IMPRESA ARTIGIANA CONTRIBUTO ARTIGIANCASSA A TASSO FISSO E VARIABILE

E' un finanziamento, con durata a medio termine, concedibile alle Imprese iscritte all'Albo Artigiani, che usufruisce di contributi statali ed eventualmente regionali ed è destinato:

- all'acquisto di macchinari, attrezzature, automezzi e scorte;
- all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili.

La durata è minimo 24 e massimo 180 mesi.

L'erogazione della somma mutuata avviene in unica soluzione, ed il rimborso avviene mediante:

- rate costanti, se a tasso fisso (piano di ammortamento c.d. alla francese);
- a quota di capitale costante, se a tasso variabile (quota capitale fissa e quota interessi variabile).

La periodicità delle rate è trimestrale o semestrale.

Il finanziamento a tasso fisso dà al mutuatario la certezza della misura del tasso, indipendentemente dall'andamento dei tassi sul mercato. Il finanziamento a tasso variabile consente all'Impresa di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato. Il finanziamento è ipotecario (oltre i 24 mesi) e non è rinegoziabile.

Non è consentita l'estinzione parziale del finanziamento (se non su indicazione dell'Artigiancassa).  
I finanziamenti usufruiscono di contributi erogati, tempo per tempo, dall'Artigiancassa; al pervenimento degli stessi, pari valuta, la Banca li verserà sul conto dell'Impresa.  
L'Impresa si impegna a rispettare tutto quanto previsto dal Regolamento Artigiancassa vigente (copia del quale riceve alla stipula del contratto).

#### **Mutuo a tasso fisso**

Rimane fisso, per tutta la durata del mutuo, sia il tasso di interesse, sia l'importo delle singole rate.  
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.  
Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

#### **Mutuo a tasso variabile**

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto.  
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.  
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

#### **Rischi Specifici**

Tra i principali rischi si deve considerare:  
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di finanziamenti a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;  
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso.  
Variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al finanziamento.

## **CONDIZIONI ECONOMICHE**

### **Quanto può costare il Mutuo**

Il TAEG sotto indicato è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a istruttoria, invio avviso scadenza, produzione e invio certificazione di interessi, invio rendiconto periodico/documento di sintesi, polizza assicurativa incendio fabbricati, perizia tecnica e imposta sostitutiva.

*Il TAEG riportato non comprende il costo della Garanzia Confidi in quanto la stessa varia in funzione del Consorzio che il cliente sceglie ed in funzione del rating dallo stesso attribuito al cliente, autonomamente rispetto alle valutazioni di Unicredit.*

#### **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - Tasso Fisso**

**6,35%**

Calcolato al tasso di interesse del 5,85% (indice EurIrs 10 anni, del 19/03/2019, pari a **0,60%**, maggiorato di uno spread pari al 5,25%), su un capitale di Euro 100.000,00, per la durata di 10 anni

(vedi anche clausola "Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento" appresso indicata).

#### **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - Tasso Variabile**

**6,50%**

Calcolato al tasso di interesse del 6,00% (indice Euribor 360 a 6 mesi, del 19/03//2019, pari a **-0,23%**, maggiorato di uno spread pari al 6,00%), su un capitale di Euro 100.000,00, per la durata di 10 anni

(vedi anche clausola "Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento" appresso indicata).

*Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.*

## **VOCI E COSTI**

Durata	<ul style="list-style-type: none"><li>- Minima: 24 mesi.</li><li>- Massima:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ 180 mesi, se erogazione in un'unica soluzione;</li><li>▪ 180 mesi, più 24 mesi di preammortamento, se erogazione</li></ul></li></ul>
--------	---

	a SAL.
<b>TASSI</b>	
Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento <b>Tasso Variabile</b>	Il tasso d'interesse sarà pari alla quotazione dell'Euribor360 (calcolo act/360), a 3/6 mesi, pubblicata, di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondata allo 0,05 superiore, rilevato per quanto concerne la misura iniziale per valuta data di stipula e, di seguito, per valuta del primo giorno lavorativo di ciascun trimestre/semestre, maggiorato di uno spread (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata).
Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento <b>Tasso Fisso</b>	Il tasso di interesse sarà pari alla quotazione dell'Irs lettera dell'Euro (Eurirs) di periodo (riferito alla durata del mutuo), se positiva, pubblicata, di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, rilevato alla data di erogazione, arrotondato allo 0,05% superiore e maggiorato dello spread pattuito (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata).
Indice di riferimento (Tasso Variabile)	Euribor 360 a 3/6 mesi.
<b>Indice di riferimento</b> (Tasso Fisso)	EurIrs di periodo.
<b>Maggiorazione sull'indice di riferimento</b> (Spread) Tasso Variabile	6,00 punti percentuali.
<b>Maggiorazione sul indice di riferimento</b> (Spread) Tasso Fisso	5,25 punti percentuali.
Tasso di interesse di preammortamento	L'indice di riferimento e la maggiorazione sono gli stessi del tasso di ammortamento.
<b>Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell' indice di riferimento</b> Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione dell'indice di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.	
Tasso di mora	1,90 punti percentuali in più del tasso in vigore.
<b>SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO</b>	
Istruttoria	1,00% dell'importo totale del mutuo, con il minimo di euro 500,00, recuperate una tantum all'erogazione sull'importo totale del mutuo (esempio su capitale mutuato di euro 100.000,00 : $100.000,00 \times 1,00 / 100 = \text{Euro } 1.000,00$ ).
<b>SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO</b>	
Spese invio avviso scadenza/incasso rata (avviso non previsto per mutui con addebito automatico in conto)	- in formato cartaceo: 2,00 euro; - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse): 0,03 euro.
Spese produzione e di invio per ogni certificazione interessi	- in formato cartaceo: 5,00; - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line e la comunicazione sia oggetto delle funzionalità stesse): 0,03 euro.
Spese invio rendiconto periodico/documento di sintesi inviato ai soggetti finanziati ed ai garanti	- in formato cartaceo: 0,60 euro; - on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on Line): gratuito.
Rimborso per sollecito rate scadute	5,00 euro.
Commissione rinuncia mutuo deliberato (dopo invio lettera concessione)	250,00 euro.
Spese dichiarazione consistenza rapporti	20,00 euro.
Spese invio diffida	15,00 euro.

Attestazione pagamento/dichiarazione di interessi pagati	15,00 euro.
Spese per dichiarazione di sussistenza credito/debito	120,00 euro.
Commissione per anticipata estinzione (sull'importo capitale estinto anticipatamente, dovuta anche in caso di risoluzione)	2% importo capitale estinto anticipatamente (esempio su capitale estinto anticipatamente di euro 1.000,00 : $1.000,00 \times 2 / 100 =$ euro 20,00). Nessuna commissione o penale è dovuta nel caso di mutui concessi a persone fisiche che stipulano il contratto per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività economica professionale.
<i>Nessun importo può essere addebitato al cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate, relative alle comunicazioni di cui agli articoli 118 (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) 120-ter - esclusivamente per persone fisiche - (estinzione anticipata dei mutui immobiliari), 120-quater (Surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità) e 40-bis (Cancellazione delle ipoteche) del D.Lgs 385/1993 (Testo Unico Bancario) così come successivamente modificato e integrato.</i>	
Commissione di rinegoziazione	1% dell'importo capitale residuo, con un minimo di 500,00 euro. Nel caso in cui il cliente sia persona fisica o micro-impresa e si sia avvalso della facoltà di surrogazione prevista dalla normativa vigente, la rinegoziazione è senza spese.
Accollo	Commissione unica 250,00 euro.
<b>ULTERIORI SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO DI MUTUO IPOTECARIO</b>	
Frazionamento	50,00 euro per ogni quota (con un minimo 150,00 euro e massimo 2.600,00 euro).
Sottrazioni ipotecarie	- 300,00 euro per importi inferiori a 250.000,00 euro; - 500,00 euro per importi inferiori a 500.000,00 euro; - 1.000,00 euro per importi da 500.000,00 euro.
Sottrazione di quote frazionate estinte	150,00 euro per ogni quota.
Rinnovazioni ipotecarie	150,00 euro più tasse.
Cancellazione ipoteca (parziale o totale) a mezzo atto notarile (su richiesta della parte mutuataria)	150,00 euro per ogni unità immobiliare, oltre alle spese e competenze notarili.
Postergazioni ipotecarie cancellazione a fronte di sussistenza di debito	150,00 euro.
Estensioni ipotecarie	500,00 euro, escluse spese notarili.
Variazione durata mutuo, riduzione somma per la quale l'ipoteca è iscritta	200,00 euro, escluse spese notarili e di perizia.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	
Tipo di ammortamento	Francese (vedere sezione "Legenda").
Tipologia rata	Costante.
Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale.
Calendario per il calcolo interessi	Anno commerciale.
Gli interessi di preammortamento, intercorrenti tra il giorno dell'erogazione e la fine del mese in corso verranno recuperati unitamente alla prima rata.	

#### ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Data	Valore Euribor 360 a 6 mesi	Valore EURIRS 10 anni
19 Marzo 2019	-0,23%	0,60%

In caso di mutuo fisso un piano di ammortamento personalizzato è allegato al Documento di Sintesi; si consiglia di prenderne visione prima della conclusione del contratto.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO FISSO)

Tasso di interesse applicato con l'indice Eurols di periodo (arrotondato allo 0,05 superiore) al 19/03/2019 + spread 5,25% (*)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per Euro 100.000,00 di capitale
5,85%	10	€ 6.675,05

(\*) Tasso determinato con applicazione della clausola "Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento" prima indicata.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO VARIABILE)

Tasso di interesse applicato con l'indice Euribor 360 a tre mesi (arrotondato allo 0,05 superiore) al 19/03/2019 +spread 6,00% (*)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per Euro 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (**)
6,00%	10	€ 6.721,57	€ 7.245,81	€ 6.721,57

(\*) Il tasso indicato è conseguente alla applicazione della clausola "Applicazione tasso in caso di quotazione negativa dell' indice di riferimento " prima descritta

(\*\*) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore allo spread contrattualmente previsto

**Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in Filiale e sul sito della Banca: <http://www.unicredit.it>.

### SERVIZI ACCESSORI

Polizze Assicurative obbligatorie	
<b>Assicurazione immobile</b> Polizza assicurativa Incendio fabbricati	Il Cliente è tenuto a stipulare una polizza assicurativa incendio fabbricati, che copre tutti i rischi materiali e diretti che possono riguardare il fabbricato (con annessi, connessi ed eventuali dipendenze), per un importo determinato dal perito, presso Compagnia di Assicurazione iscritta all'ANIA. Per le polizze assicurative non sottoscritte attraverso UniCredit Spa è previsto il vincolo obbligatorio a favore della Banca. In presenza di polizza globale, va fatta aggiungere alla Compagnia di assicurazione un'appendice alla polizza stipulata sulla totalità dei beni che individui esattamente, mediante l'indicazione di tutti i dati necessari, i cespiti oggetto dell'ipoteca. A titolo di esempio: il premio di una polizza incendio a capitale decrescente su un mutuo di 100.000 euro, durata 10 anni è pari ad euro 350,00.
Polizze Assicurative a carattere opzionale	
<b>Creditor Protection</b>	Polizza collettiva a premio unico anticipato, a copertura del debito residuo in linea capitale in caso di morte, invalidità totale permanente e malattia grave (quest'ultima prevista solo in caso di mutui chirografari), in base al piano di

	<p>ammortamento alla data del sinistro; o delle rate in caso di inabilità temporanea e ricovero ospedaliero.</p> <p>Sono previste due opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CPI finanziata (tramite aumento del finanziamento di un importo pari al premio di polizza);</li> <li>• CPI non finanziata.</li> </ul> <p>Sono ammessi alla copertura assicurativa tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 75 anni (alla scadenza del finanziamento); l'assicurando non deve aver compiuto i 70 anni di età all'adesione.</p> <p>Di seguito a titolo di esempio, il premio calcolato su un mutuo di 100.000,00 euro, durata 10 anni: il costo della polizza è pari ad euro 11.280,00. Il tasso di polizza è pari allo 0,094% mese.</p>
--	--

Per le condizioni contrattuali, i costi e le relative modalità di pagamento delle polizze collocate dalla Banca è necessario fare riferimento alle relative note informative ed alle condizioni generali di polizza disponibili presso tutte le Filiali.

I costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

#### Esempio di costo della Polizza Creditor Protection

Qualora il Cliente, a fronte di un mutuo di € 100.000,00, a 10 anni, richieda un finanziamento complessivo pari ad € 111.280,00 (comprensivo del costo della relativa polizza Creditori Protection), la rata del mutuo, calcolata al tasso variabile del 6,00% (Euribor 360 a 6 mesi al 19 Marzo 2019 + spread 6,00%), risulta superiore di € 758,20 rispetto alla rata indicata nella sezione "CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO VARIABILE)" pari a € 6.721,57.

### CONTI CORRENTI FACOLTATIVI

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conto Corrente di corrispondenza in euro per non consumatore</li> <li>• Conto Corrente di corrispondenza in euro per microimprese</li> </ul>	<p>Per le condizioni economiche e contrattuali del conto, nonché e per tutte le altre informazioni, è necessario fare riferimento all'omonimo Foglio Informativo, disponibile in Filiale e sul sito <a href="http://www.unicredit.it">http://www.unicredit.it</a>.</p>
---	--

### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente andrà a sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi

<b>Perizia tecnica</b>			
<p>Per i Finanziamenti concessi alle Micro e Piccole Imprese, l'incarico della perizia viene affidato dalla Banca ad un tecnico scelto sulla base di un elenco di periti esterni benevisi, sulla scorta di apposito mandato conferito dal Cliente, che provvede a saldare direttamente la prestazione del professionista.</p> <p>Per i Finanziamenti concessi alle Medie e Grandi Imprese, l'incarico della perizia viene affidato dalla Banca ad un tecnico scelto sulla base di un elenco di periti esterni benevisi, sulla scorta di apposito mandato conferito dal Cliente, il quale autorizza l'addebito in conto della parcella. La congruità della perizia di stima proposta dal perito esterno dovrà essere confermata da un perito interno alla Banca.</p> <p>Il costo della perizia può variare a seconda della tipologia del mutuo o delle caratteristiche del bene (o dei beni) da periziare. Solo a titolo indicativo, nelle tabelle che seguono sono riportati i costi peritali suddivisi per fascia di importo del mutuo. Solo a titolo indicativo, nelle tabelle che seguono sono riportati i costi peritali suddivisi per fascia di importo del mutuo.</p>			
<b>Perizia di stima (valori espressi al netto di IVA)</b>			
Importo mutuo (euro)	Quota massima (euro)	Minimo (euro)	
Da 0,000 a 250.000,00	375,00	200,00	
Da 250.000,00 a 1.500.000,00	875,00		

Da 1.500.000,00 a 2.500.000,00	1.175,00
Da 2.500.000,00 a 5.000.000,00	1.675,00
Da 5.000.000,00 oltre	Da concordare

STATO AVANZAMENTO LAVORI FINE LAVORI (valori espressi al netto di IVA)		FRAZIONAMENTO/RESTRIZIONE IPOTECA (valori espressi al netto di IVA)	
40% del compenso della perizia	Min. euro 200,00	Max. euro 450,00	Max. euro 1.000,00

Sono contemplati aumenti degli importi tabellari, nei seguenti casi:

- incremento nel caso di presenza di più immobili, fra loro distanti da un minimo di km. 20 ad un massimo di km. 49;
- incremento nel caso di presenza di più immobili, fra loro distanti oltre km. 50;
- incremento quando trattasi di valutare (ad es. nel caso di complessi industriali) anche macchinari, impiantistica specifica, linee di produzione, ecc.;
- incremento quando trattasi di valutare immobili a destinazione particolare (es. cave, centrali elettriche, termo-valorizzatori. ecc.);
- incremento quando trattasi di valutare beni mobili quali navi ed aeromobili.

<b>Adempimenti notarili</b>	I costi vengono corrisposti dal Cliente direttamente al notaio.
<b>Imposta sostitutiva</b> (ove prevista contrattualmente)	Sul totale dell'importo del mutuo erogato come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.
<b>Garanzia Confidi</b> (solo in presenza di convenzione con la Banca)	Per i costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza.

## ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

### ESTINZIONE ANTICIPATA

L'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte, in linea capitale ed interessi, il mutuo, a condizione che:

- siano saldati gli arretrati che fossero, a qualsiasi titolo, dovuti, ivi compresi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente mutuo;
- sia corrisposta alla stessa unicamente una commissione, pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Ad esempio:

capitale restituito anticipatamente Euro 1.000,00 (mille) e commissione del 2%:

$$\frac{1.000,00 \times 2}{100} = 20,00$$

Per l'estinzione anticipata non potrà essere addebitato nessun altro onere oltre al compenso onnicomprensivo sopra indicato.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche in tutti i casi in cui la Banca avesse diritto di chiedere l'immediato rimborso del suo credito, anche attraverso la risoluzione del contratto.

Non è consentita l'estinzione anticipata parziale del mutuo, se non su indicazione dell'Artigiancassa.

L'Impresa prende atto che dell'intervenuta estinzione anticipata totale la Banca è tenuta ad informarne l'Artigiancassa, con i correlati interventi sui contributi dalla stessa già erogati e/o in corso di erogazione.

*Nel caso di mutui concessi a persone fisiche (professionisti, ditte individuali, etc.), che acquistano o ristrutturano l'immobile per adibirlo alla propria attività economica o professionale, si applica l'esenzione dalle commissioni di estinzione anticipata e quindi la disciplina è la seguente:*

### ESTINZIONE ANTICIPATA

L'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte, in linea capitale ed interessi, il mutuo, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente mutuo.

Nessuna penale, compenso od onere aggiuntivo è dovuto alla Banca in dipendenza dell'estinzione anticipata.

Non è consentita l'estinzione anticipata parziale del mutuo, se non su indicazione dell'Artigiancassa.

L'Impresa prende atto che dell'intervenuta estinzione anticipata totale la Banca è tenuta ad informarne l'Artigiancassa, con i correlati interventi sui contributi dalla stessa già erogati e/o in corso di erogazione.

#### PORTABILITA' DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

La disciplina di cui sopra si applica se il Cliente è una persona fisica o una microimpresa.

#### RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Impresa e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, l'Impresa, prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria, ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.

L'Impresa può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a **UniCredit S.p.A Customer Satisfaction Italy - Gestione Reclami**, Via Del Lavoro n. 42, 40127 Bologna - Email: [Reclami@unicredit.eu](mailto:Reclami@unicredit.eu) - Indirizzo PEC: [Reclami@PEC.UniCredit.EU](mailto:Reclami@PEC.UniCredit.EU) - Tel.+39 051.6407285 - Fax +39 051.6407229. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se l'Impresa non è soddisfatta della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito <http://www.arbitrobancariofinanziario.it>, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'Impresa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o l'Impresa devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (<http://www.conciliatorebancario.it>, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, oppure
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente. Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti dell'Impresa.

#### LEGENDA

<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca, si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla" il debito residuo. Nel caso di mutui ad imprese, l'Accollo può avvenire anche in conseguenza di vicende societarie quali ad esempio: scorporo, conferimento, fusione, cessione di ramo d'azienda.
<b>Ammortamento</b>	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
<b>Assenso a cancellazione di ipoteca</b>	E' l'atto con il quale la Banca, su richiesta della parte mutuataria, consente che venga cancellata l'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo estinto.
<b>Euribor</b>	E' l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente - sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) - da EMMI - European Money Markets Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor".

	<p>Per una miglior descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (<a href="http://www.emmi-benchmarks.eu">www.emmi-benchmarks.eu</a>).</p> <p>Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come verrà definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 e successive modificazioni e/o integrazioni.</p> <p>In mancanza di rilevazione temporanea verrà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor, in caso mancanza di rilevazione definitiva dell'Euribor sarà utilizzato l'indice di riferimento di mercato che, nel rispetto del già citato Regolamento UE 2016/1011, verrà individuato per sostituire l'Euribor.</p>
<b>Irs</b>	<p>È l'acronimo di Interest Rate Swap traducibile come "tasso di scambio degli interessi", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente, per la valuta Euro (EURIRS), da ICE Benchmark Administration Limited – IBA con sede nel Regno Unito (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso).</p> <p>Per una miglior descrizione dell'indice di riferimento o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice - ICE Benchmark Administration Limited - IBA (<a href="http://www.theice.com/iba">www.theice.com/iba</a>)</p>
<b>Frazionamento amministrativo</b>	Suddivisione del mutuo in più quote, ciascuna con proprio piano di ammortamento ed amministrazione separata dalle altre. Il frazionamento amministrativo può essere effettuato unitamente al frazionamento ipotecario.
<b>Frazionamento ipotecario</b>	Suddivisione dell'ipoteca in più quote che si accompagna al frazionamento amministrativo del mutuo
<b>Grandi Imprese</b>	Le imprese che abbiano almeno 2 dei 3 requisiti sotto elencati Dipendenti: maggiore di 249 unità. Fatturato: maggiore di 50 ML di euro. Attivo patrimoniale : maggiore 43 ML di euro.
<b>Imposta sostitutiva</b>	L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali, nonché delle tasse sulle concessioni governative.
<b>Interessi di mora</b>	Tasso di interesse, a carico del Cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento ed applicato, per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Medie imprese</b>	Imprese che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole).
<b>Microimpresa</b>	Un'Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiori a 2 milioni di euro.

<b>Indice di riferimento</b>	Indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Piccole imprese</b>	Imprese che impiegano meno di 50 persone e il cui fatturato annuo o totale di bilancio non supera i 10 milioni di euro.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rata crescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rata decrescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito, tutto insieme, alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Risoluzione</b>	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
<b>Sottrazione ipotecaria</b>	È l'atto con il quale la Banca, su richiesta della Parte Mutuataria, acconsente allo svincolo dell'ipoteca di una o più porzioni immobiliari poste a garanzia del mutuo in essere.
<b>Spese di istruttoria</b>	Spese per l'analisi di concedibilità.
<b>Spese di perizia</b>	Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
<b>Valuta</b>	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.